

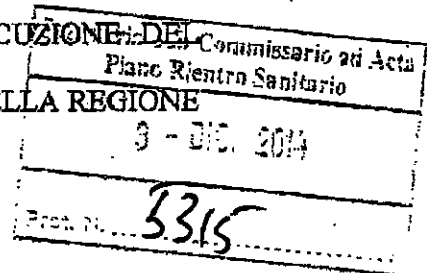
MORLACCO
DIREZIONE
GENERALE SANITA'

Avv. Patrizia Kivel Mazuy
Patrocinante in Cassazione

- AL SUB COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE
CAMPANIA, DOTT. MARIO MORLACCO

E.P.C.

- AL COMMISSARIO AD ACTA PER LA PROSECUZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE
CAMPANIA, ON. STEFANO CALDORO



ATTO DI INVITO

EXL. 241/1990

IN RELAZIONE ALLA RIMOZIONE IN AUTOTUTELA
DELLA CD. "CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA",
CONTENUTA NELLO SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO AL DCA N. 129/2014

Nell'interesse dell'ASPAT, in persona del legale rapp.te p.t., rapp.to e
assistito nella presenta procedura per mandato conferito dall'Avv. Patrizia
Kivel Mazuy, e con la stessa elett.te dom.to in Napoli al Viale Gramsci n. 10,
PEC: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it,

Fax: 081-7613381;

PREMESSO

- Che con diffida dell'8/09/2014, non riscontrata dalla Struttura
Commissariale e reiterata dopo 30 giorni, la scrivente Associazione
richiedeva di rimuovere, prima della sottoscrizione dei contratti con le
strutture private accreditate, la "Clausola di salvaguardia" contenuta negli
schemi di contratto della Macroarea Riabilitazione e Socio-sanitario
allegati al DCA n. 90/2014, in quanto lesiva del diritto di difesa dei privati
sottoscrittori;

- Che la mancata solerzia nel riscontrare la richiesta ha costretto la scrivente Associazione ad impugnare il DCA n. 90/2014 richiedendo la sospensione cautelare della citata “Clausola di salvaguardia”;
- Che solo successivamente, con nota prot. n. 4753 del 13/11/2014, il Sub Commissario ad acta dott. Morlacco ha risposto alla nota ASPAT 367/AP del 7/11/14 (erroneamente indicata come 36/A) relativa al diniego alla sottoscrizione dei Protocolli d’Intesa correlati ai tetti di spesa anno 2014 Macroarea Specialistica Ambulatoriale ex DCA 129/14, affermando che *“fatta salva la questione della clausola di salvaguardia, imposta dai Ministeri e i termini ex D.L. 231, per i quali può essere espressa specifica riserva, le rimanenti doglianze appaiono assolutamente infondate....”*;
- **Che, invero, il sindacato sulla fondatezza o meno delle doglianze spetta al giudice;**
- Che, proprio per consentire ad un giudice di valutare le censure mosse, l’ASPAT ha richiesto alla struttura commissariale, finora invano, di rimuovere in autotutela la “Clausola di salvaguardia”;

CONSIDERATO

- Che l’art. 11 dello schema di contratto, rubricato “Clausola di salvaguardia”, recita testualmente: *“Con la sottoscrizione del presente contratto la struttura, operante nel territorio della sottoscritta ASL, accetta espressamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto e/o provvedimento agli stessi collegati e/o presupposti, in*

quanto costituenti parte integrante necessaria del sottoscrivendo contratto.”;

- Che, quand’anche imposta dai Ministeri, tale clausola è comunque illegittima in quanto palesemente vessatoria, tanto che la P.A. ne richiede la doppia sottoscrizione ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del C.C.;
- Che la p.a., quando agisce *iure privatorum* e ricorre al modulo pattizio, è invece tenuta al rispetto dei principi e dei limiti inerenti all’autonomia contrattuale, senza poter addurre l’esercizio di poteri autoritativi al fine di imporre condizioni contrattuali inique, onerose o vessatorie al contraente privato (Consiglio di Stato, sent. 3219/2014);
- Che la clausola di cui al cit. art. 11 viola il diritto di difesa costituzionalmente garantito dall’art. 24 Cost., imponendo al contraente privato l’acquiescenza all’operato della p.a., con accettazione espressa, determinante l’estinzione del diritto di azione;
- Che su clausole del tutto simili la giurisprudenza si è già espressa negativamente (v. TAR Lazio, sentenza n. 9193 del 24 ottobre 2013 – allegata – nonché le sentenze nn. 7978 del 17 ottobre 2011 e 7742 del 5 ottobre 2011), *"apparendo illegittima – perché, appunto, violativa del diritto di difesa costituzionalmente garantito – una rinuncia preventiva ad adire il giudice perché accerti la legittimità della delibera autoritativa con cui è stato determinato il budget, non potendo le scelte effettuate dall’Amministrazione essere sottratte al controllo di legittimità, cioè alla verifica che le medesime siano conformi alle norme ed ai principi che regolano il regime di accreditamento e che non siano il frutto di*

valutazioni macroscopicamente incoerenti o irragionevoli, così da comportare un vizio della funzione.”;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

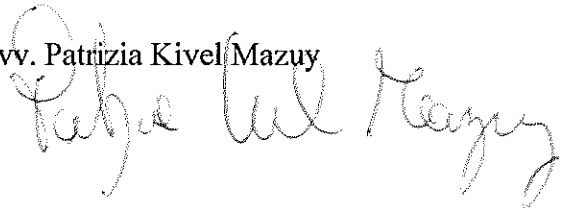
L'ASPAT, in persona del legale rappresentante p.t., come sopra rapp.to e difeso, ferma restando l'azione giudiziale già intrapresa,

INVITA

Le Amministrazioni in epigrafe a rimuovere, prima della sottoscrizione dei contratti con le strutture private accreditate, la “Clausola di salvaguardia” di cui all'art. 11 dello schema allegato al DCA n. 129/2014, stante l'evidenza delle ragioni ivi rappresentate.

Tanto al fine di risolvere la problematica della “Clausola di salvaguardia”, in un ottica di leale collaborazione e di deflazione del contenzioso , prima della decisione del TAR Campania sulla domanda cautelare di sospensione proposta al riguardo.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



Data: Lun 01/12/2014 12:39
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: commissariato.sanita@pec.regione.campania.it,
capo.gab@pec.regione.campania.it
Oggetto: invito ex L 241/90 - ASPAT
Allegato/i: 201412011234.pdf(*dimensione 142 KB*)

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione del
Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione
Campania dott. Mario Morlacco

E p.c. Al Commissario ad Acta per la Prosecuzione del
Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione
Campania On.le Stefano Caldoro

Da: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di procuratore e
difensore dell'ASPAT



Data: Lun 01/12/2014 12:39
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
Oggetto: ACCETTAZIONE: invito ex L 241/90 - ASPAT
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/12/2014 alle ore 12:39:47 (+0100) il messaggio "invito ex L 241/90 - ASPAT" proveniente da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a:
capo.gab@pec.regione.campania.it ("*posta certificata*")
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it ("*posta certificata*")
è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio:

1091859100.1077435230.1417433987740vliaspec03@legalmail.it

Identificativo originale del messaggio:

1894306517.12178.1417433986812.JavaMail.jboss@vliasflegmail010.intra.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 2014-12-01 at 12:39:47 (+0100) the message, "invito ex L 241/90 - ASPAT", sent by "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" and addressed to:
capo.gab@pec.regione.campania.it ("*certified e-mail*")
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it ("*certified e-mail*")
was **accepted** by the Legalmail certified email system.
As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Message ID: 1091859100.1077435230.1417433987740vliaspec03@legalmail.it

Original Message ID:

1894306517.12178.1417433986812.JavaMail.jboss@vliasflegmail010.intra.infocert.it



Data: Lun 01/12/2014 12:39
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: invito ex L 241/90 - ASPAT
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
 postacert.eml (*dimensione 220 KB*) **Messaggio di
 posta elettronica**
 smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna
 Il giorno 01/12/2014 alle ore 12:39:54 (+0100) il
 messaggio
 "invito ex L 241/90 - ASPAT" proveniente da
 "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"
 ed indirizzato a "capo.gab@pec.regione.campania.it"
 è stato consegnato nella casella di destinazione.
 Identificativo del messaggio:
 1091859100.1077435230.1417433987740vliaspec03@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml
---	---------------

Data: Lun 01/12/2014 12:39
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
 <patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: commissariato.sanita@pec.regione.campania.it,
 capo.gab@pec.regione.campania.it
Oggetto: invito ex L 241/90 - ASPAT
Allegato/i: 201412011234.pdf(*dimensione 142 KB*)

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione del
 Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione
 Campania dott. Mario Morlacco

E p.c. Al Commissario ad Acta per la Prosecuzione del
 Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione
 Campania On.le Stefano Caldoro

Da: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di procuratore e
 difensore dell'ASPAT



Data: Lun 01/12/2014 12:39
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: invito ex L 241/90 - ASPAT
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
 postacert.eml (*dimensione 220 KB*) **Messaggio di
 posta elettronica**
 smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di avvenuta consegna
 Il giorno 01/12/2014 alle ore 12:39:54 (+0100) il
 messaggio
 "invito ex L 241/90 - ASPAT" proveniente da
 "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it"
 ed indirizzato a
 "commissariato.sanita@pec.regione.campania.it"
 è stato consegnato nella casella di destinazione.
 Identificativo del messaggio:
 1091859100.1077435230.1417433987740vliaspec03@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica riferito dalla ricevuta :	postacert.eml
---	---------------

Data: Lun 01/12/2014 12:39
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
 <patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: commissariato.sanita@pec.regione.campania.it,
 capo.gab@pec.regione.campania.it
Oggetto: invito ex L 241/90 - ASPAT
Allegato/i: 201412011234.pdf(*dimensione 142 KB*)

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione del
 Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione
 Campania dott. Mario Morlacco

E p.c. Al Commissario ad Acta per la Prosecuzione del
 Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione
 Campania On.le Stefano Caldoro

Da: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di procuratore e
 difensore dell'ASPAT
